

COMMENTO AGLI INDICATORI – SMA 2020.

Gli *avvii di carriera al 1° anno* (iC00a) nel 2019 (178) sono cresciuti in modo significativo, non solo rispetto al 2018 (154), ma anche rispetto agli avvii di carriera al 1° anno di tutti gli anni precedenti a partire dal 2015. Il valore per il 2019 inoltre superiore sia a quello per Area geografica (131,1) sia a quello medio nazionale (136,1) per lo stesso 2019; dal punto di vista delle tendenze in atto, va segnalato che il valore del 2018 relativo al CdS risulta superiore ai valori massimi riscontrati per Area geografica e a livello nazionale a partire dal 2015.

Sempre nel 2019:

i) è aumentato in modo significativo il numero degli *immatricolati puri* (iC00b): il valore per il 2019 (141) è superiore non solo a quello del 2018 (120), ma anche a quello di tutti i precedenti anni a partire dal 2015. Il valore per il 2019 è inoltre superiore a quello per Area geografica (108,6) e a quello nazionale (84,9) per lo stesso 2019, risultando altresì superiore ai valori massimi riscontrati per Area geografica e a livello nazionale a partire dal 2015.

ii) è aumentato il numero di *iscritti* (iC00d), pari a 509 nel 2019 e a 442 nel 2018 (il valore per il 2019 è anche in questo caso il valore massimo a partire dal 2015). Il valore per il 2019 relativo al CdS risulta superiore rispetto al valore per Area geografica (411,8) e di poco inferiore a quello nazionale (437,9) per lo stesso 2019;

iii) è aumentato il numero degli *iscritti regolari ai fini del CSTD* (iC00e), pari a 375 nel 2019, valore superiore a quello del 2018 (326), e valore massimo dal 2015. Il valore per il 2019 relativo al CdS è inoltre superiore a quello per Area geografica (306,4) e a quello nazionale (311) per lo stesso 2019;

iv) è aumentato il numero degli *iscritti regolari ai fini del CSTD, immatricolati puri nel CdS in oggetto* (iC00f), pari a 287 nel 2019, valore superiore a quello del 2018 (246), e valore massimo dal 2015. Il valore per il 2019 relativo al CdS è superiore a quello per Area geografica (246,3) e a quello nazionale (183,9) per lo stesso 2019.

v) il numero di *Laureati entro la durata normale del corso* (iC00g) è stato inferiore nel 2019 (29) al numero dei laureati nel 2018 (41), mentre il confronto con i precedenti anni mostra un andamento non costante dell'indicatore. Il valore per il 2019 risulta superiore a quello per Area geografica (27,9) ma inferiore a quello nazionale (33,2). Tali valori assoluti devono tuttavia essere valutati alla luce di quanto emerge in relazione all'indicatore IC02 che misura la *percentuale di laureati entro la durata normale del Corso*.

vi) il numero dei *laureati* (iC00h) risulta nel 2019 (57) inferiore al dato relativo al 2018 (90), ed anche in questo caso il confronto con i precedenti anni mostra un andamento non costante dell'indicatore. Il valore per il 2019 risulta inferiore a quello per Area geografica (71,3) ed a quello nazionale (67,8).

1. Indicatori relativi alla didattica (Gruppo A, Allegato E DM 987/2016)

Il valore dell'indicatore (IC01) relativo alla *percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'a. s.* è **aumentato** nel 2018 (42,9%) rispetto al 2017 (35,8%), pur risultando ancora **inferiore** al valore medio nazionale (52,4%) e a quello medio per Area geografica (50,4%) sempre riferiti al 2018.

L'indicatore (IC02) relativo alla *percentuale di laureati entro la durata normale del Corso* evidenzia nel 2019 un **miglioramento** rispetto all'anno immediatamente precedente (50,9% nel 2019 rispetto al 45,6% del 2018). Il valore per il 2019 è inoltre superiore a quello medio nazionale (49%) e a quello medio per Area geografica (39,1%).

La *percentuale di iscritti al primo anno provenienti da altre Regioni* (IC03) è nel 2019 (25,8%) diminuita rispetto al 2018 (30,5%), anche se tale dato appare influenzato dal maggior numero di avvii di carriera nel 2019 a fronte della relativa

stabilità del numero degli iscritti provenienti da altre Regioni (46 nel 2019, 47 nel 2018). Il dato risulta inferiore a quello relativo all'Area geografica relativo al 2019 (31,4%), ed a quello nazionale (pari per il 2019 al 45,8%).

L'indicatore che misura il *Rapporto studenti regolari/docenti (professori a tempo indeterminato, ricercatori a tempo indeterminato, ricercatori di tipo a e tipo b) – iC05* mostra nel 2019 (20,8) un incremento rispetto al valore del 2018 (17,2), in considerazione dell'aumento del valore relativo al numeratore, rappresentato dal numero di studenti regolari (375 nel 2019, 326 nel 2018), ed alla sostanziale mancanza di variazioni del denominatore, rappresentato dal numero dei docenti (18 nel 2019, 19 nel 2018). Il valore per il 2019 è inoltre superiore ai valori per area geografica e nazionali relativi allo stesso 2019 (rispettivamente 14,9 e 14,2).

La *Percentuale di Laureati occupati ad un anno dal Titolo (L) – Laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa o di formazione retribuita (es. dottorato con borsa, specializzazione in medicina, ecc.) (iC06)* nel 2019 (56,5%) è inferiore rispetto al 2018 (67,3%), risultando comunque superiore ai precedenti valori dell'indicatore relativi al CdS degli anni 2015-2017, ed a quello dell'Area geografica e nazionale (rispettivamente, 51,6% e 58,3%) per il 2019.

La *Percentuale di laureati occupati ad un anno dal Titolo (L) – Laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa e regolamentata da un contratto, o di svolgere attività di formazione retribuita (es. dottorato con borsa, specializzazione in medicina, ecc.) (iC06-bis)* relativa al 2019 mostra un andamento simile a quello dell'indicatore iC06 nel rapporto con l'anno immediatamente precedente (2019: 56,5%; 2018: 63,3%), risultando anche in questo caso il valore per il 2019 comunque superiore ai valori assunti dall'indicatore negli anni 2015-2017, ed a quello dell'Area geografica e nazionale (rispettivamente, 48,4% e 45,2%) per il 2019.

La *Percentuale di Laureati occupati ad un anno dal Titolo (L) – Laureati non impegnati in formazione non retribuita che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa e regolamentata da un contratto (iC06-ter)* relativa al 2019 (79,5%) risulta in crescita rispetto al 2018 (77,5%), risultando altresì il valore massimo raggiunto dall'indicatore fin dal 2015. Il valore relativo al 2019 è inoltre superiore a quello relativo all'Area geografica (63,9%) ed a quello nazionale (64,9%) sempre riferiti al 2019.

La *Percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico-disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti per corso di studio (L; LMCU; LM) di cui sono docenti di riferimento (iC08)*, è stata pari nel 2019 al 100%, e non si registrano variazioni rispetto a tale valore fin dal 2016. Questo dato è sostanzialmente corrispondente al valore per Area geografica (2019: 99%) e di poco superiore a quello nazionale (2019: 95,5%).

2. Indicatori di internazionalizzazione (Gruppo B, allegato E DM 987/2016)

Il valore dell'indicatore relativo alla *Percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso (iC10)* relativo al 2018 (5,8 per mille) è superiore rispetto al valore registrato nel 2017 (3,8 per mille), risultando inferiore a quello dell'area geografica (9,1 per mille nel 2018), e di poco superiore a quello nazionale (4,8 per mille nel 2018).

La *Percentuale di laureati (L; LMCU; LM) entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero (iC11)* è stata pari nel 2019 allo 0 per mille, confermando l'andamento non costante dell'indicatore (73,2 per mille nel 2018, 0 per mille nel 2017, 71,4 per mille nel 2016, 0 per mille nel 2015). Il valore risulta inferiore sia a quello relativo all'Area geografica (35,9 per mille nel 2019) sia a quello nazionale (16,2 per mille nel 2019), che mostrano anche più contenute differenze tra i valori relativi agli anni oggetto di rilevazione.

La *Percentuale degli studenti iscritti al primo anno del corso di laurea (L) e laurea magistrale (LM; LMCU) che hanno*

conseguito il precedente titolo di studio all'estero (iC12) è aumentata nel 2019 (28,1 per mille) rispetto al 2018 (19,5 per mille), ma anche in questo caso dal confronto con i precedenti anni di rilevazione emerge un quadro di complessa lettura sotto il profilo delle tendenze in atto (il valore era stato infatti pari allo 0 per mille nel 2017, all'8,3 per mille nel 2016, al 23,3 per mille nel 2015). Il valore del 2019 relativo al CdS è inferiore a quello dell'area geografica (30,5 per mille nel 2019) ed a quello nazionale (33 per mille nel 2019).

3. Ulteriori indicatori per la valutazione della didattica (Gruppo E, Allegato E DM 987/2016)

Il valore dell'indicatore (iC13) relativo alla *percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire*, è stato pari nel 2018 al 45,8%, risultando superiore al valore del 2017 (35,9%) ed ai valori relativi al CdS dal 2015, ma inferiore ai valori medi per il 2018, sia nazionali (48,9%), sia riguardanti l'Area geografica (57,5%).

Il valore dell'indicatore (iC14) relativo alla *percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio* risulta aver raggiunto nel 2018 (79,2%) il valore massimo a partire dal 2015, risultando inoltre superiore al valore dell'Area geografica (77,8% nel 2018) ed a quello nazionale (70,4% nel 2018).

La *Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 20 CFU al I anno (iC15)* è aumentato nel 2018 (65%) rispetto al valore del 2017 (52,6%). Il valore del 2018 relativo al CdS risulta di poco inferiore a quello per Area geografica (67,7% nel 2018), ma superiore a quello nazionale (58,2% nel 2018).

La *percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 1/3 dei CFU previsti al I anno (iC15 – bis)*, è aumentato nel 2018 (65%) rispetto al valore del 2017 (52,6%). Il valore del 2018 relativo al CdS risulta di poco inferiore a quello per Area geografica (67,8% nel 2018), ma superiore a quello nazionale (58,4% nel 2018).

La *Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno (iC16)* nel 2018 (36,7%) è considerevolmente aumentata rispetto al 2017 (13,4%) raggiungendo il valore massimo dal 2015. Il valore per il 2018 resta comune inferiore rispetto a quello relativo all'Area geografica (49,9% nel 2018) ed a quello nazionale (37,8% nel 2018).

Analoghe tendenze sono riscontrabili in relazione all'indicatore iC16-bis che misura la *Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno*. Il valore è stato infatti pari nel 2018 al 37,5% (13,4% nel 2017), mentre il valore per Area geografica e quello nazionale sono stati nel 2018 rispettivamente pari al 50,3% ed al 39,3%.

La *Percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso Corso di studio (iC17)*, si è ridotta nel 2018 (43%) rispetto al 2017 (45,1%). Il valore dell'indicatore relativo al CdS per il 2018 è superiore a quello dell'area geografica (40,5% nel 2018) ed a quello nazionale (33,2% nel 2018).

In riduzione la *Percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio (iC18)*, pari al 63,6% nel 2019 (76,6% nel 2018), valore che risulta inferiore anche a quello per Area geografica (70,3% nel 2019) ed a quello nazionale (67,7% nel 2019)

La *Percentuale di ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata (iC19)* si è aumentata nel 2019 (91,8%) rispetto al 2018 (84,6%), restando ampiamente superiore al valore per Area geografica (69,5% nel 2019) ed a quello nazionale (71,6% nel 2019).

4. Percorso di studio e regolarità delle carriere (Indicatori di approfondimento per la sperimentazione)

La *Percentuale di studenti che proseguono la carriera nel sistema universitario al II anno (iC21)* relativa al 2018 (83,3%)

è maggiore rispetto a quella del 2017 (76,3%). Il valore per il 2018 appare lievemente inferiore a quello per Area geografica (84,8% nel 2018) e di poco superiore a quello nazionale (79,2% nel 2018).

La *Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano, nel CdS, entro la normale durata del Corso (iC22)*, risulta nel 2018 (26,4%) inferiore a quella del 2017 (43%). La percentuale relativa al CdS è inferiore a quella dell'Area geografica (28,1% nel 2018), ma superiore a quella nazionale (23,6% nel 2018).

La *percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che proseguono la carriera al secondo anno in un differente CdS dell'Ateneo (iC23)* relativa al 2018 (3,3%) è inferiore a quella del 2017 (6,2%). Il valore 2018 relativo al CdS è inferiore a quello dell'Area geografica (3,9% nel 2018) ed a quello nazionale (4,8% nel 2018).

La **Percentuale di abbandoni del CdS dopo N+1 anni (iC24)** relativa al 2018 (33,3%) è inferiore a quella relativa al 2017 (41,5%). La percentuale per il 2018 relativa al CdS è inferiore a quella dell'Area geografica (35,2% nel 2018) ed a quella nazionale (42,8% nel 2018).

5. Soddisfazione e Occupabilità (Indicatori di approfondimento per la sperimentazione)

La *percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS (iC25)* si è **ridotta** nel 2019 (90,9%) rispetto ai precedenti valori. Il dato relativo al CdS e riferito al 2019 è inoltre inferiore a quello per Area geografica ed a quello nazionale per il 2019 (rispettivamente pari al 94,3% ed al 91,6%).

6. Consistenza e Qualificazione del corpo docente (Indicatori di approfondimento per la sperimentazione)

Il *Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza) (iC27)* è stato nel 2019 (59,4) superiore a quello dell'anno precedente (48,6 nel 2018). Il valore per il 2019 è superiore a quello per area geografica (40 nel 2019) ed a quello nazionale (35,6 nel 2019).

Il *Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza) – (iC28)* è aumentato nel 2019 (103,4) rispetto all'anno precedente (68,1 nel 2018). Il valore per il 2019 relativo al CdS è superiore a quello per area geografica (30,1 nel 2019) ed a quello nazionale (32,8 nel 2019).